

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO SETTORE CONCORSUALE 10/M2 - SLAVISTICA - SSD L-LIN/21 – SLAVISTICA

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 671/2017 del 20.11.2017, pubblicato all'Albo di Ateneo il 20.11.2017

PROGETTO DI RICERCA

TITOLO: "La sintesi delle arti messa in pratica: il ciclo poetico "Le stagioni dell'amore" di Michail Kuzmin. Contesto storico, traduzione ed edizione critica"

1) Obiettivo:

Noto soprattutto come poeta, Michail Kuzmin, in realtà, fu anche prolifico prosatore e fine saggista, ma si distingueva anche per le sue capacità di compositore (fu allievo di N. Rimskij-Korsakov), sebbene solo a livello di alto dilettantismo. Questi tratti, uniti a uno spiccato interesse per le arti figurative, e per il teatro, concorrono a farne uno dei più interessanti realizzatori della concezione estetica della "sintesi delle arti", dominante anche in Russia tra il XIX e il XX secolo. In quest'ottica, il suo contributo forse più perfetto in questo senso è il ciclo poetico *Kuranty ljubvi* [Le stagioni dell'amore].

Alla luce di quanto esposto, il presente progetto si propone i seguenti obiettivi:

- ricostruire preliminarmente l'ambiente artistico della Pietroburgo tra fine Ottocento e primo Novecento;
- approfondire la penetrazione in Russia della concezione estetica della sintesi delle arti, verificando, tra i vari possibili influssi, l'entità della presa dell'esempio wagneriano sul pubblico russo;
- tradurre le *Stagioni dell'amore* di Michail Kuzmin, approntando oltre alla traduzione "informativa", per quanto il più possibile rispettosa dello statuto poetico dei testi, ossia oltre alla produzione di un testo B che dia conto del contenuto del testo A, anche una versione metrica parallela di quelle liriche che sono accompagnate da partitura, affinché ne risulti possibile un'esecuzione musicale in lingua italiana;
- approntare un esauriente apparato di note in vista di un'ipotetica edizione critica.

2) Definizione dell'ambito della ricerca:

Il progetto s'inserisce nella sfera di ricerca definita dal sesto punto delle "Sfide per la società" promosse dal programma di finanziamenti Horizon 2020 "Europe in a changing world: inclusive, innovative and reflective societies" prevede lo svolgimento di attività di ricerca aventi tra gli obiettivi l'analisi delle interazioni culturali dell'Europa nella loro evoluzione storica. Attraverso l'analisi del citato ciclo poetico di Kuzmin come interpretazione russa del concetto di "arte totale", il progetto ambisce a offrire un significativo contributo allo studio delle relazioni artistiche tra Europa e Russia in un'epoca indubbiamente legata alla costruzione delle rispettive identità culturali.

3) Descrizione del progetto:

Michail Kuzmin non è un autore nuovo per il lettore italiano: dal 1991 al 2015 sono state tradotte almeno undici sue opere. La sua fu una figura di grande spicco negli ambienti simbolisti pietroburghesi: personaggio eccentrico, eclettico, dandy, egli incarnava il prototipo dell'artista e dell'intellettuale fin de siècle. Noto soprattutto come poeta, in realtà fu anche prolifico prosatore e fine saggista, ma si distingueva anche per le sue capacità di compositore (fu allievo di N. Rimskij-Korsakov), sebbene solo a livello di alto dilettantismo. Questi tratti, uniti a uno spiccato interesse per le arti figurative, da lui per altro non praticate, e per il teatro, concorrono a farne uno dei più interessanti realizzatori della concezione estetica della "sintesi delle arti", dominante anche in Russia tra il XIX e il XX secolo. Il suo contributo forse più perfetto in questo senso è il ciclo poetico *Kuranty ljubvi* [Le stagioni dell'amore] nel quale egli si cimenta come autore di una rappresentazione scenica, una sorta di pastorale, espressa mediante una serie di poesie che costituiscono le battute dei personaggi, alcune delle quali sono cantate su musiche composte da Kuzmin stesso. La rappresentazione teatrale avvenne a Pietroburgo in una sede privata; se ne conserva inoltre il volume, edito nel 1910, che è corredato anche dalle litografie di due dei più rinomati grafici di quell'epoca, Sergej Sudejkin e Nikolaj Feofilaktov. Per queste ragioni si può affermare che il testo in oggetto è un testo sinestetico e un piccolo ma significativo esempio di sintesi delle arti.

Parole chiave: linguistica contrastiva (italiano/tedesco), tedesco accademico e scientifico, traduzione del testo scientifico

4) Tempi di realizzazione e calendario delle attività:

Fase preliminare: (4 mesi) Studio bibliografico e impianto teorico della ricerca

Fase 1: (5 mesi) Traduzione e redazione dell'apparato di note

Fase 2: (3 mesi) Stesura di un saggio critico basato sui risultati della ricerca

5) Originalità e ricaduta sull'avanzamento della conoscenza:

Attraverso l'analisi del citato ciclo poetico di Kuzmin come interpretazione russa del concetto di "arte totale", s'intende offrire un significativo contributo allo studio delle relazioni artistiche tra Europa e Russia in un'epoca indubbiamente legata alla costruzione delle rispettive identità culturali. Inoltre la traduzione di *Le Stagioni dell'amore* rappresenterebbe la sua prima versione italiana. Parallelamente si porrebbero le premesse, per ora solo in sede di ipotesi, per un'edizione critica del testo in italiano corredata dalle partiture in originale e dalle riproduzioni delle litografie dei due artisti prima citati caratterizzanti il sincretismo della creazione di Kuzmin. Infine si creerebbero i presupposti per una rappresentazione scenica del ciclo poetico dedicata al pubblico italiano.

Iniziale bibliografia di riferimento:

Kuzmin M., *Kuranty ljubvi*, (slova i muzyka M. Kuzmina), Izdatel'stvo Skorpion, Moskva, 1910.

Kuzmin M., *Racconti d'amore e di mistero*, a cura di S. Trombetta, Volland, Roma, 1998.

AA.VV., *Michail Kuzmin i russkaja kul'tura XX veka*, a cura di G. A. Morev, Leningrad, 1990.

AA.VV., *Mir Iskusstva. La cultura figurativa letteraria e musicale nel Simbolismo russo*, Edizioni e/o, Roma, 1984.

Bogomolov, N. A., *Michail Kuzmin: stat'i i materialy*, Novoe Literaturnoe Obozrenie, Moskva, 1995.

Colucci, M., *Del tradurre poeti russi (e non solo russi)*, in "Europa Orientalis", N. 12, 1993.

Ghini, G., *Tradurre il ritmo del poeta. Puškin nelle «versioni ritmiche» di Poggioli*, in "Studi slavistici", N. 2, 2005.

Hansen-Löve, A. A., *Der russische Symbolismus. System und Entfaltung der poetischen Motive*, v. I, ed.

Österreichische Akademie der Wissenschaften, Wien, 1989.

Ivanov, Vja. Vs., *Postsimvolizm i Kuzmin*, in *Izbrannye trudy po semiotike i istorii kul'tury. Stat'i o russkoj literature*, v. II, Jazyki russkoj kul'tury, Moskva, 2000.

Lotman, J. M., *Russkij dendizm*, in *Besedy o russkoj literature. Byt i tradicii russkogo dvorjanstva (XVIII – na alo XIX veka)*, Iskusstvo SPB, Sankt-Peterburg, 1994.

Malmstad, J. E., *Studies in the Life and Works of Michail Kuzmin*, Wiener Slawistischer Almanach, Wien, 1989.

Malmstad, J. E.- Bogomolov N. A., *Michail Kuzmin. A life in art*, Harvard University Press, Cambridge, 1999.

Mazaev, A. I., *Problema sinteza iskusstv v estetike russkogo simvolizma*, Nauka, Moskva, 1992.

Persi, U., *La parola in liberty. Il Liberty letterario fra Russia e Occidente*, Guerini e Associati, Milano, 1989.

Sarabjanov, D. V., *Istorija russkogo iskusstva. Konca XIX - Na ala XX veka*, MGU, Moskva, 1993.

Timenčik, R. D., voce *Kuzmin Michail Alekseevi*; in AA.VV., *Russkie pisateli 1800-1917*, v. III, a cura di P. A.

Nikolaev, Izdatel'stvo Bol'shaja Rossijskaja Ėnciclopedija, Moskva, 1994.

West, J., *Russian Symbolism: a Study of Vyacheslav Ivanov and the Russian Symbolist Aesthetic*, Methuen, London, 1970.